

SEBINO E FRANCIACORTA

Rodengo Saiano

Raccolta fondi per l'oratorio

Una raccolta fondi per «dare voce» all'oratorio Lodovico Pavoni di Saiano. Dopo il furto della cassa audio utilizzata per le attività d'animazione è partita

questa raccolta per poter acquistare un nuovo impianto audio «necessario per riaccendere la musica e tornare a ballare, alla faccia di chi si è appropriato della vecchia cassa», come spiegano i ragazzi dell'oratorio. Per informazioni telefonare al 3283247844.

Monticelli

In municipio si parla della celiachia

«Intolleranti al glutine: Uno, nessuno, cento, mille?». Questo il titolo della serata sulla celiachia che si terrà domani alle 20.45 in municipio.



● **Capriolo, presepio.** Il «Presepio sul Sebino» nella ex Beltrami, è visitabile oggi, il 2, 3 e 6 gennaio (9.30-12.30 e 15.30-20.30) e il 28, 29, 30 dicembre (18-21-30).

● **Palazzolo, gospel.** Oggi alle 17 alla Casa della Musica concerto con il gruppo Gospel Times e la voce di Joyce E. Yuille.

● **Paderno, nuovi orari.** Nuovi orari per i Servizi sociali del Comune. L'Ufficio sarà ora aperto il giovedì dalle 14.30 alle 15.30 e il sabato dalle 9 alle 10.30.



Tra le nuvole. Fulvio Polcini sullo sfondo, ripreso durante una delle sue evoluzioni

Nove ore in libertà andando a spasso attraverso i cieli della Lombardia

Fulvio Polcini ha vinto l'XContest regionale veleggiando per 186 km con il suo parapendio

Rodengo

Enzo Gallotta

■ Mezza Lombardia in parapendio. Con la sola compagnia del vento che ha accarezzato la tela del paracadute colorato per 186 chilometri, percorsi in 9 ore e 40 minuti. Distanza e tempo certificati dalla traccia del sistema Gps, che gli ha portato l'affermazione nell'XContest regionale. Al primo posto, come del resto l'Aero Club Volo Libero Brescia, di cui è portacolori. Protagonista dell'impresa è Fulvio Polcini, 53 anni, cittadino di nascita, di casa a Rodengo Saiano con la famiglia. Moglie e tre figli, i quali condividono con lui la passione per il volo libero. «Vuol dire libertà assoluta» sottolinea il protagonista. Che si prefigge per l'anno alle porte di superare il muro dei 200 chilometri in aria.

Paracadutista nei ranghi della Folgore ai tempi della leva e poi con lanci da civile, Fulvio si è appassionato al pa-

rapendio sul finire degli anni Ottanta. Dal 1994 è istruttore dell'Aero Club d'Italia e può effettuare voli didattici in biposto. Ha inoltre preso parte a numerose competizioni, tra cui gare di Coppa del Mondo. Che nella disciplina in questione si declina dall'acronimo Pwc (Paragliding World Cup). Ricorda i primi lanci dalle colline sopra Sale Marasino, poi dalla Maddalena.

In volo. Nelle tracce disegnate in volo ha potuto incontrare e conoscere molti amici. Tra loro, Aurelio Forti, garganese di Navazzo, anima del Gs Montegargnano in versione atletica leggera. Elo ha seguito anche qui «atterrando» nel running. Dal cielo alla terra.

Tornando all'impresa, Fulvio Polcini racconta la preparazione per percorrere in volo il «triangolo Fai», questo in gergo tecnico l'equilatero in

cui le difficoltà aumentano rispetto alla traccia in linea retta. Partenza dai Colli di San Fermo in un giorno di estate piena: il 7 agosto. Poi, passaggio dalle parti di Bergamo volando sopra la Val Seriana prima di raggiungere la boa numero 1, a Lecco. Da qui il secondo lato del triangolo: sopra la Bergamasca per arrivare alla Concarena passando dalla Presolana, dove era fissata la seconda boa. Infine, lo «scavalco» di Monte Campione, il panorama e l'emozione della vetta del Guglielmo sotto il parapendio, l'arrivo a Brescia con scifino a Rezzato per rimontare sulla

Valtrompia, con ritorno al Colle San Fermo e atterraggio finale a Iseo. Triangolo chiuso: 186 i chilometri percorsi in quelle nove ore e dispari. In assoluta solitudine, in piena libertà. Con la compagnia delle brezze in quota e pensieri in libera uscita.

Alla fine la soddisfazione di aver messo il sigillo del primo classificato nell'XContest lombardo. A seguire in classifica due amici: Claudio Pasinelli, da Lovere e Bruno Triolo, infermiere al Civile. L'anno che verrà è vicino. La promessa dei 200 chilometri in volo libero sarà mantenuta. Parola di sportivo, di razza. //

«Il volo libero vuol dire libertà assoluta, per questo è la mia grande passione»



Fulvio Polcini campione di parapendio

Medaglie d'oro 2015: il Comune ricorda Renato Corbetta

Ospitaletto

Riconoscimenti consegnati anche a Bruna Buffoli e Gabriella Perini

■ Grande musica e il pubblico delle grandi occasioni per la serata organizzata per la consegna dei riconoscimenti civici. In un teatro Agorà da tutto esaurito, nei giorni scorsi, gli

ospitalettesi si sono innanzitutto gustati il grande concerto della Filarmonica del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo diretta dal Maestro Pier Carlo Orizio.

Un concerto - con musiche di Bach e Mozart - di grande prestigio, ma che ha fatto «solo» da corollario alla cerimonia di consegna di ben tre medaglie d'oro al merito: alla suora laica in Kenya Bruna Buffoli per meriti civici, alla consulente del lavoro Gabriella Perini nella categoria lavoro e

nell'ambito solidale alla memoria del volontario Renato Corbetta.

Riconoscimenti «sentiti» dalla popolazione che ne ha accompagnato la consegna con grandi applausi; gli stessi dedicati ai quattro reduci della Seconda Guerra Mondiale - L'aviere Cesare Migliorati, l'alpino Angelo Cancelli, l'alpino Francesco Zanini e l'artigliere Giovanni Franchi - presenti in teatro per ricevere dei premi speciali.

«È stata una serata davvero molto partecipata - racconta, non senza un filo d'emozione, il sindaco di Ospitaletto Giovanni Battista Sarnico - che si è "divisa" tra grande musica e la consegna di questi premi a quei cittadini che, grazie al loro impegno, hanno reso migliore il nostro paese». // G. MIN.

Nel mirino l'auto del presidente del Consiglio comunale

Ospitaletto

■ Due pneumatici squarciati e il danneggiamento dell'antenna autoradio. Questa la portata dell'atto vandalico a danno della vettura del presidente del Consiglio comunale di Ospitaletto Massimo Reboldi avvenuto nella notte di Natale nel par-

cheggio in via Pergolina, e la domanda nasce spontanea nel paese alle porte della Franciacorta. Si tratta di un atto intimidatorio di stampo politico o di «semplice» atto vandalico?

Il consigliere di maggioranza e presidente il Consiglio comunale sembra propendere per la prima opzione: «Nel parcheggio vi sono solitamente una cinquantina di vetture -

spiega Reboldi -, l'unica vettura danneggiata è stata la mia».

Un dettaglio confermato dai Carabinieri di Ospitaletto al momento della denuncia: nessuno si è presentato in caserma per una denuncia analoga. Reboldi ha ricevuto una lunga serie di messaggi di solidarietà, «ringrazio tutti - conclude -. Questo è l'ennesimo segnale che stiamo cambiando Ospitaletto e gli stiamo dando un'altra anima, non saranno due pneumatici tagliati a farmi passare la voglia di amministrare il mio paese». // G. MIN.

NASCE L'APP PIÙ FACILE ENERGIA. LA TUA FORNITURA GAS E LUCE, A PORTATA DI MANO.

LINEA PIÙ
GRUPPO LGH

L'energia sempre in contatto con te.

DA OGGI I TUOI CONTRATTI GAS E LUCE SONO SEMPRE CON TE, SUL TUO SMARTPHONE, TABLET O PC. SCARICA LA NOSTRA APP O COLLEGATI ALLO SPORTELLO@ONLINE DEL NOSTRO SITO.

SCARICA L'APP DAGLI STORE

linea-piu.it